

## DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA

N. 5\_del\_31 gennaio 2022

Addì 31 gennaio 2022, alle ore 16.30, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

### 5. Approvazione del Protocollo d'intesa per attività di collaborazione e networking delle Riserve della Biosfera MaB UNESCO.

#### Presenti i componenti:

- Giuseppe Ciccolini: Presidente. Sindaco del Comune di Bitti;
- Paolo Puddu: Vicepresidente, Rappresentante della Regione Autonoma della Sardegna.
- Salvatore Ruiu: Sindaco del Comune di Posada
- Antonella Canu: Sindaco del Comune di Lodè;
- Martino Giovanni Sanna: Sindaco del Comune di Torpè

#### Assenti i componenti:

- Salvatore Mele, delegato dell'Agenzia FoReSTAS;
- Francesco Murgia: Rappresentante della Provincia di Nuoro;

#### È altresì presente:

- Marianna Agostina Mossa, Direttrice del Parco, con funzioni di segretario verbalizzante;

Il Presidente illustra il punto all'ordine del giorno.

### L'ASSEMBLEA

**Vista** la L.R. 21/2014 di istituzione del Parco naturale regionale di Tepilora;

**Premesso** che nel giugno 2017 l'UNESCO ha riconosciuto "Tepilora, Rio Posada e Montalbo" quale Riserva della Biosfera nell'ambito del programma "Man and Biosphere (MAB)".

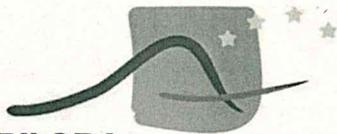
**Atteso** che il riconoscimento come Riserva della Biosfera intende favorire un processo di sviluppo sostenibile nella popolazione locale, promuovendo le attività tradizionali (agricoltura e artigianato) e rafforzando la consapevolezza della necessità di conservare la biodiversità naturale e coltivata, la qualità dell'acqua, degli habitat e delle specie, la diversità culturale, archeologica e di paesaggio.

**Dato atto** che in Italia le Riserve di Biosfera sono 20, e che è intendimento delle stesse avviare una rete permanente delle Riserve MAB italiane, come già accade in molte nazioni europee, per strutturare le proprie relazioni e coordinare le loro azioni anche per far meglio conoscere il programma MAB UNESCO;

**Visto** il Protocollo d'intesa per "Attività di collaborazione e networking delle riserve della biosfera MAB UNESCO", proposto dalle Riserve della Biosfera Appennino Tosco Emiliano, Monviso e Po Grande, cui



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**TEPIORA**  
PARCO NATURALE REGIONALE  
POSADA TORPÈ LODE BITTI



in sede di riunione del Comitato Nazionale Tecnico MAB UNESCO del 7 giugno 2021 è stato dato mandato di avviare un confronto con tutte le Riserve della Biosfera per approfondire e definire le modalità di formalizzazione della suddetta rete;

**Ritenuto** opportuno partecipare alla costituenda Rete delle Riserve MAB italiane, e di sottoscrivere pertanto il succitato Protocollo;

**Tutto ciò premesso;**

Con voto favorevole ed unanime espresso nei modi e nelle forme di legge

### DELIBERA

**Di approvare** il “Protocollo d’intesa per attività di collaborazione e networking delle Riserve della Biosfera MaB UNESCO”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

**Di dare mandato** al Presidente per la sottoscrizione del succitato Protocollo d’intesa.

Il Presidente  
*Giuseppe Ciccolini*

La Direttrice

*Marianna Agostina Mossa*

# **PROTOCOLLO DI INTESA**

## **ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E NETWORKING DELLE RISERVE DELLA BIOSFERA MAB UNESCO**

### PREMESSO CHE

a 50 anni dal suo avvio il programma "Uomo e Biosfera" dell'Unesco emerge sempre più come lungimirante e capace di interpretare l'attualità della sfida globale della sostenibilità e del contrasto e adattamento al cambiamento climatico;

le Riserve della Biosfera a livello globale sono accomunate da medesimi obiettivi e progettualità e che tra i compiti che UNESCO chiede di assolvere vi è quello di collaborare tra loro, favorendo la crescita delle conoscenze, delle competenze e delle capacità della rete internazionale MAB. A tal fine il segretariato MAB UNESCO sostiene l'attività di network delle Riserve della Biosfera sia su base geografica/continentale, sia su base tematica;

in molte nazioni europee esistono da diversi anni Reti Nazionali delle Riserve della Biosfera che stanno dando risultati in termini di perseguimento degli obiettivi del programma MAB e dei 17 UN SDGs;

gli enti gestori italiani di altri riconoscimenti UNESCO hanno dato vita a reti/associazioni che li rappresentano ed animano le loro attività;

è emerso nella Riunione del Comitato Nazionale Tecnico MAB UNESCO del 7 giugno 2021 in relazione al possibile avvio di una rete permanente delle Riserve MAB in cui:

- Presidente e Coordinatore del Comitato Nazionale Tecnico MAB UNESCO, ha segnalato come l'istituzione di una rete possa essere funzionale alla incisiva azione delle Riserve della Biosfera italiane e facilitarne il dialogo con il Comitato Nazionale Tecnico MAB UNESCO;
- è stato dato mandato alle Riserve della Biosfera Appennino Tosco Emiliano, Monviso e Po Grande di avviare un confronto con tutte le Riserve della Biosfera per approfondire e definire le modalità di formalizzazione della suddetta rete;

### CONSIDERATO

gli esiti del confronto tra i coordinatori delle Riserve della Biosfera nell'ambito degli incontri del 26 luglio 2021 (on-line) e del 4 Novembre 2021 (in presenza all'Elba) in occasione del 3° meeting delle Riserve della Biosfera italiane e del questionario on-line diffuso a settembre 2021 dai quali emerge chiaramente che:

- le Riserve della Biosfera italiane sentono l'esigenza di strutturare le proprie relazioni e coordinare le loro azioni anche per far meglio conoscere il programma MAB UNESCO;
- coordinare l'agire delle Riserve della Biosfera potrebbe permettere anche di confrontarsi con i network italiani degli altri riconoscimenti UNESCO e con le altre reti di Riserve della Biosfera presenti in altri stati.

Dalle consultazioni è emerso altresì che:

- le Riserve della Biosfera italiane, sulla base del riconoscimento internazionale, hanno modelli di governance ed Enti gestori pubblici e privati, non omogenei tra loro, ancorché tutti egualmente

legittimati e responsabili delle attività e dello sviluppo delle Riserve; esse sono in gran parte di recente costituzione e alcune ancora impegnate in una fase costituente;

- la costituzione di un'associazione legalmente riconosciuta è percepita come obiettivo da perseguire con gradualità, mentre è ritenuto importante da subito organizzare una pratica di rete attraverso scambi e incontri periodici;
- le Riserve della Biosfera hanno individuato come tematiche prioritarie di confronto e collaborazione: la comunicazione esterna e interna dei valori del programma "Uomo e Biosfera" e del ruolo delle Riserve della Biosfera; il coinvolgimento dei giovani; il coinvolgimento degli stakeholders e del settore privato; le problematiche della governance e dell'acquisizione di risorse; il contributo della rete delle Riserve alla realizzazione di un database in collaborazione con il Comitato Tecnico Nazionale MAB; un'efficace collaborazione con il Comitato Tecnico Nazionale e le associazioni nazionali estere di altre Riserve della Biosfera, i network italiani o esteri di altri riconoscimenti UNESCO.

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

#### **LE RISERVE DELLA BIOSFERA FIRMATARIE CONCORDANO E SI IMPEGNANO A**

1. costituire un comitato di coordinamento permanente composto dai coordinatori di ciascuna Riserva della Biosfera, a cui altresì possono prendere parte per delega o su invito dei coordinatori medesimi – anche in base alle tematiche trattate – uno o più soggetti facenti parte della governance o con cui siano attive collaborazioni;
2. definire e organizzare un calendario di incontri in presenza oppure online, sulle tematiche di cui in premessa, negli intervalli tra i meeting annuali allo scopo di confrontarsi, supportarsi e facilitare la costruzione di collaborazioni e progetti di rete che coinvolgano l'insieme, ovvero parti della rete, su base geografica o tematica, ovvero per affinità e complementarietà che risultino utili;
3. costituire annualmente una segreteria organizzativa del comitato di coordinamento, composta da rappresentanti di 3 Riserve della Biosfera di Appennino Tosco Emiliano, Cilento e Po Grande per dare seguito operativo e tenere i necessari contatti e relazioni;
4. costituire nell'ambito del comitato di coordinamento gruppi di lavoro sulle tematiche di cui in premessa e su altre eventualmente proposte indicando per ciascuno di essi una Riserva della Biosfera come referente del gruppo;
5. rendicontare annualmente al Comitato Tecnico Nazionale MAB e alla Commissione Nazionale UNESCO, in occasione dell'assemblea annuale delle Riserve della Biosfera, l'attività svolta e quella in corso;

Portoferraio 6 Novembre 2021

I soggetti coordinatori di:

Riserva della Biosfera Collemeluccio – Montedimezzo Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Appennino Tosco-Emiliano Il Coordinatore
---	---

Riserva della Biosfera Circeo Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Alpi Ledrensi e Judicaria Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Miramare e Costa di Trieste Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Delta del Po Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Somma – Vesuvio e Miglio d’Oro Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Collina Po Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Ticino, Val Grande, Verbano Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Tepilora, Rio Posada e Montalbo Il Coordinatore <i>[Handwritten signature]</i>
Riserva della Biosfera Cilento e Vallo di Diano Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Valle Camonica – Alto Sebino Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Isole di Toscana Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Monte Peglia Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Selve costiere di Toscana Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Po Grande Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Monviso Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Alpi Giulie Il Coordinatore
Riserva della Biosfera Sila Il Coordinatore	Riserva della Biosfera Monte Grappa Il Coordinatore

